

La Vardera e la mossa per la presidenza della Regione. Spada: “Confido in percorso unitario”

Il leader di Controcorrente, Ismaele La Vardera, ha ufficializzato la sua candidatura alla presidenza della Regione. Un anticipo che spiazza gli alleati del campo largo ma che impone, adesso, una veloce definizione. Ed in questa direzione vanno le parole del deputato regionale Tiziano Spada (Pd) che con La Vardera ha condiviso in questi mesi iniziative coltre i partiti di appartenenza. “Questo approccio, inevitabilmente, ha generato anche a casa mia malumori e una vera e propria guerriglia politica contro chi non è abituato a conformarsi”, ricorda Spada che alcune settimane addietro, ha organizzato un convegno con la partecipazione di La Vardera e dei vertici regionali del M5S. Un appuntamento che suonò come un’anticipazione di coalizione.

“Ho seguito la nascita di Controcorrente e ho sempre sperato che questa nuova linfa possa contribuire a riportare il centrosinistra alla guida della nostra terra dopo quasi dieci anni”, ammette l’esponente Pd. Che all’amico di Controcorrente lancia un messaggio, dopo la partenza anticipata. “I limiti nel definire con largo anticipo regole e modalità condivise per la scelta della guida di questo progetto hanno portato Ismaele a lanciare il suo progetto per rappresentare un mondo reale che è riuscito ad aggregare attorno a sé. Resto convinto che, nonostante il lancio della candidatura, esistano ancora tutte le condizioni affinché questo percorso possa evolversi in una coalizione unitaria, capace di mettere al centro i contenuti, la partecipazione e una visione comune per il futuro della nostra terra”. Guardando anche in casa Pd, l’augurio di Spada è che “il percorso intrapreso possa

comunque condurre tutta la coalizione verso la definizione di un progetto unitario, credibile e vincente. Io lavorerò in questa direzione insieme al Partito Democratico”.

Carnevale di Melilli, domani il gran finale con la madrina Francesca Tocca

Dopo un successo travolgente che ha invaso la “Terrazza degli Iblei” in queste giornate di Carnevale, Melilli si prepara alla ricca giornata di domani, Martedì Grasso (17 febbraio). Tra carri, musica live, divertimento, enogastronomia e tradizione, la 66^a edizione del Carnevale più Stretto d’Europa ha confermato l’attenzione crescente da parte dei visitatori che in migliaia hanno scelto di immergersi nell’atmosfera unica del carnevale di Melilli, Città Giardino e Villasmundo. Ultime ore, dunque, prima dell’atteso gran finale con una madrina d’eccezione, la ballerina Francesca Tocca. Il successo di questa 66^a edizione è il frutto di un “impegno corale”: dalle storiche associazioni ai gruppi in maschera ai volontari alle forze dell’ordine, ogni ingranaggio ha lavorato all’unisono per trasformare le vie cittadine in un palcoscenico a cielo aperto dove tradizione e sicurezza viaggiano di pari passo.

Il momento più atteso è, dunque, adesso, la giornata di domani, che vedrò il suo culmine con la presenza della Madrina del Carnevale, la celebre ballerina Francesca Tocca. Il volto noto della tv, simbolo di eleganza e talento, accenderà Piazza San Sebastiano per le premiazioni finali.

I momenti chiave della giornata prevedono i seguenti

appuntamenti:

Ore 15:00 (Piazza Carmine): Raduno dei carri allegorici e dei gruppi mascherati per la sfilata conclusiva nel centro storico.

Ore 18:00 (Piazza Rizzo): Esibizione dei Carri allegorici, i celebri capolavori di artigianato "mignon" capaci di sfidare i vicoli stretti del borgo.

Ore 19:30 (Piazza San Sebastiano): Ritmi latini con il gruppo Los Deseos.

Ore 20:30: L'arrivo sul palco di Francesca Tocca per celebrare le eccellenze di questa edizione.

Dalle 23:00: DJ Set per ballare fino a notte fonda tra coriandoli e maschere.

L'unicità del Carnevale di Melilli risiede nella definizione di "stretto", è una sfida tecnica: i carri allegorici sono progettati per attraversare vicoli larghi appena 2,4 metri. Un mix di ingegno e arte popolare che trasforma un limite architettonico in un marchio di fabbrica inconfondibile, rendendo il passaggio dei giganti di cartapesta un momento particolarmente coinvolgente. Info Utili: Parcheggi e Navette
Per gestire l'enorme afflusso di pubblico, il Comune ha predisposto un piano logistico dettagliato. Aree Parcheggio: Via Gorizia, Piazzale Padre Pio, Piazzale Sant'Eligio, Ex Piano Fiera e Campo Sportivo.

Servizio Navetta Gratuito.

Cultura (dalle 15:00): Per chi desidera visitare la Pirrera Sant'Antonio e il M.U.S.A. (fermate: Sant'Eligio, MUSA, Pirrera).

Carnevale (dalle 17:00): Collegamento dai principali parcheggi (Padre Pio, Sant'Eligio, Area Mercatale, Campo Sportivo) verso il centro della festa.

Con l'ultimo giro di ballo e l'ultima sfilata, Melilli si prepara a salutare i suoi ospiti, dando appuntamento al prossimo anno, con la consapevolezza di aver scritto quest'anno un'altra pagina di storia, arte e partecipazione comunitaria.

Ciclone Harry, misure straordinarie della Farnesina: webinar con le imprese

Attivato dalla Farnesina un pacchetto di misure straordinarie a sostegno delle imprese colpite dal maltempo, per garantire continuità e supporto ai progetti di crescita internazionale delle aziende esportatrici.

Il passaggio fa seguito all'incontro del 2 febbraio scorso a Palazzo d'Orleans a Palermo tra il presidente della Regione Siciliana Renato Schifani, il ministro degli Affari esteri Antonio Tajani e i rappresentanti del sistema produttivo regionale.

In questo contesto è stato organizzato un webinar operativo, in programma il 19 febbraio alle ore 11, promosso su impulso del ministero degli Affari esteri e curato da Sace insieme a Maeci, Agenzia Ice, Cdp e Simest. L'incontro sarà dedicato alla presentazione degli strumenti finanziari e assicurativi disponibili e alle modalità di accesso, con indicazioni pratiche per le imprese interessate. La Regione Siciliana ha svolto un ruolo di raccordo con il livello nazionale, rappresentando le esigenze emerse dal territorio e favorendo la diffusione delle opportunità attivate: «Fin dalle prime

segnalazioni dei danni – dice il presidente Schifani – abbiamo avviato un confronto con il governo nazionale per portare all'attenzione le esigenze delle imprese siciliane».

Nel lavoro di interlocuzione, Palazzo d'Orleans ha coinvolto l'assessorato regionale alle Attività produttive, che ha raccolto le istanze delle filiere e collaborato alla diffusione delle informazioni relative alle misure. «Il webinar – afferma l'assessore Edy Tamajo – rappresenta un momento operativo importante perché consente alle imprese di conoscere in modo diretto le misure attivate e le modalità di accesso».

Il link per il collegamento sarà inviato da Sace alle imprese presenti nel proprio database e al dipartimento regionale delle Attività produttive, che provvederà a inoltrarlo alle aziende che hanno partecipato all'incontro del 2 febbraio e a tutte quelle interessate.

Stadio nuovo? Ci sono tre ostacoli. Retrosцена: c'è stato l'interesse di una cordata

Il tema del momento, apparentemente senza un senso logico chiaro, è: nuovo stadio per Siracusa. L'infrastruttura sportiva (ma non solo) è certo da considerarsi come un obiettivo futuro. Ad oggi, però, nulla lascia presagire che si possa assistere ad una improvvisa accelerazione verso la costruzione. Nonostante l'interesse dimostrato dalla politica locale, che ha portato in Consiglio comunale il tema per una prima discussione, insistono almeno tre ostacoli: l'area

indicata, il costo dell'opera, l'esistenza di un progetto. Il Prg ha localizzato in contrada Pantanelli la costruzione del nuovo stadio. E', però, un'area depressa e soggetta a rischio idrogeologico: un pantano, come indica il nome stesso. Servono, quindi, una serie di opere accessorie – ancor di più alla luce degli eventi meteo ormai frequenti – che farebbero lievitare notevolmente il costo di una simile opera.

Ecco, il costo. Per essere chiari, le decine di milioni di euro necessarie per costruire ex novo uno stadio da 12mila posti (con parcheggi e aree attrezzate annesse) sono fuori portata per un Comune come quello di Siracusa, che ha una limitata capacità debitoria. Per un eventuale progetto di finanza, con piccola partecipazione pubblica, servono però dei privati interessati all'investimento e tempi di ammortamento non biblici.

E qui si inserisce il terzo tema, l'esistenza di un progetto. Il Comune di Siracusa ha già chiarito che sarebbe disponibile ad assicurare tempi certi e massima attenzione alle autorizzazioni di sua competenza, qualora ne venisse presentato uno serio e realizzabile. Cosa che, ahinoi, al momento non c'è.

Ma attenzione. Nel corso degli ultimi mesi c'è stata una interlocuzione con un gruppo di imprenditori interessati alla realizzazione. Nel massimo riserbo, ci sono stati contatti anche con il ministro Abodi per specifiche su leggi e autorizzazioni. Tecnici hanno raggiunto Siracusa da Milano, per sopralluoghi ai Pantanelli e per alcuni incontri a Palazzo Vermexio. Ma lo studio prodotto dai consulenti, ha portato ad un ipotesi di costo di oltre 90 milioni di euro. Cosa che, alla fine, ha scoraggiato ogni intervento dei privati. Lo ha rivelato su FMITALIA il capo di gabinetto del Comune di Siracusa, Giuseppe Gibilisco.

Stando così le cose, se davvero si vuole dare seguito ad una seria discussione sul nuovo stadio occorre anzitutto una nuova area. La competenza in materia è del Consiglio comunale che deve migliorare l'ultima performance: per il nuovo ospedale, è stato infatti bypassato dalla Regione per quel che riguarda la

scelta urbanistica, dopo un trentennio di chiacchiere e polemiche sulle chiacchiere.

Messa in sicurezza di un tratto del lungomare, cambia la viabilità in Ortigia

Avviati questa mattina gli interventi propedeutici ai lavori di messa in sicurezza di un tratto del lungomare di Ortigia. Il settore Mobilità e trasporti ha pertanto emesso un'ordinanza di modifica parziale e temporanea alla viabilità in una parte del centro storico.

□In questa fase, la porzione interessata è quella che va da belvedere San Giacomo a largo Forte San Giovannello, oltre a un tratto di largo della Gancia dove, all'altezza del civico 1, da oggi e fino a mercoledì (18 febbraio), sarà ristretta la carreggiata e sarà in vigore il divieto di sosta con rimozione obbligatoria nell'arco delle 24 ore. Stesso provvedimento è stato previsto, da mercoledì a venerdì (20 febbraio), su lungomare Elio Vittorini nei pressi dell'Hotel Gutkowski.

□Gli effetti sulla circolazione dei mezzi si vedranno a partire da venerdì quando sarà interdetto al transito e alla sosta la porzione di lungomare interessata dai lavori. Per tale motivo è stato deciso di invertire il senso di marcia nel tratto di via Vittorio Veneto compreso tra via della Maestranza e largo Forte San Giovannello. Le auto che percorrono via della Maestranza, belvedere San Giacomo, via Mirabella e via Resalibera dovranno imboccare via Vittorio Veneto in senso inverso rispetto a quello abituale per poi svoltare a destra verso largo Forte San Giovannello. Di conseguenza, i mezzi provenienti da piazza Cesare Battisti e

diretti in via Vittorio Veneto, all'altezza di largo Forte San Giovannello dovranno svoltare a sinistra.

Foto:repertorio, a titolo esemplificativo.

Trovano un portafogli con 400 euro, due pakistani lo consegnano alla polizia

Un episodio che racconta dell'onestà di due persone (peraltro il condizioni economiche precarie) e della capacità delle forze dell'ordine di notarla. Lo racconta la Questura di Siracusa e risale a questa mattina, quando due cittadini di origine pakistana, sprovvisti di mezzi di sussistenza e richiedenti asilo in Italia, hanno raggiunto l'Ufficio Immigrazione della Questura di Siracusa per presentare le pratiche per regolarizzare la loro permanenza nel territorio nazionale.

I due richiedenti asilo hanno consegnato agli agenti della Polizia di Stato un portafogli da loro rinvenuto nei pressi del parcheggio Talete contenente documenti di identità, carte di credito, carta di circolazione di un'autovettura e 415 euro in contanti.

Dopo gli accertamenti condotti dagli agenti del Commissariato di Ortigia, con l'ausilio della sala operativa della Questura, è stato rintracciato il proprietario del portafogli, un cittadino tedesco alloggiato nel centro storico della città. Il cittadino tedesco, convocato negli Uffici di Polizia di Ortigia per recuperare quanto precedentemente smarrito, ha manifestato tutta la sua gratitudine nei confronti della Polizia di Stato e dei due onesti cittadini pakistani,

palesando la volontà di ricompensarli per il loro nobile gesto.

Morti nel carcere di Brucoli, interrogazione del senatore Nicita al ministro Nordio

Due detenuti deceduti in quindici giorni all'interno del carcere di Augusta. Alla base dei decessi potrebbero esserci ragioni legate al consumo di stupefacenti. Non si esclude l'ipotesi di cause riconducibili ad overdose. Vicende sulle quali il senatore Antonio Nicita, vicepresidente del gruppo del Pd a Palazzo Madama, ha presentato un'interrogazione a risposta orale al ministro della Giustizia. Dopo aver richiamato il quadro generale delle carceri italiane – con dati segnalati dai sindacati: dai 115 decessi complessivi del 2016 ai 241 del 2025, mentre nei primi mesi del 2026 si conterebbero già 22 morti – Nicita “sottolinea anche l'aumento dei sequestri di droga negli istituti penitenziari – circa 65 chilogrammi nell'ultimo anno – e la diffusione di nuove sostanze sintetiche e modalità di occultamento sempre più sofisticate. Nonostante una recente pronuncia della Corte di Cassazione abbia riconosciuto responsabilità per condotta omissiva colposa dell'amministrazione penitenziaria in un caso di decesso legato all'ingresso di stupefacenti, continua l'inerzia del Ministero”, conclude il parlamentare Dem, “in un quadro ancora caratterizzato da sovraffollamento e carenze di organico, con particolare riferimento agli istituti siciliani”.

Lanciati in un dirupo dalla Maremonti. Cuccioli salvati dalle guardie zoofile

Domenica sera ennesima azione disumana a danno di una cucciolata di meticci. Gettati giù per un dirupo dalla Maremonti, otto cagnolini di circa dieci giorni sono stati trovati da una coppia che si trovava in via Cavasecca alle 20.50 del 15 febbraio scorso. Grazie alla loro pronta segnalazione alla centrale operativa della Polizia municipale, sono state allertate le guardie zoofile A.I.S.A. che sono intervenute tempestivamente. Recandosi sul posto, le guardie zoofile sono riusciti a mettere in salvo sei cuccioli su otto, in quando due già deceduti. I piccoli sopravvissuti adesso in cura presso la clinica veterinaria, da domani saranno trasferiti al canile di Siracusa Piccolo Panda e messi in sicurezza. “L’ennesimo atto vile e crudele – dichiara Christian Carciolo guardia zoofila A.I.S.A – che ci ha visto protagonisti di un salvataggio dal quale due povere creaturine non sono sopravvissute. I cuccioli infatti erano originariamente otto, già in ipotermia e nonostante l’opera di rianimazione, due di loro non ce l’hanno fatta. Adesso sono stati affidati alle cure della clinica veterinaria di Siracusa che sta provvedendo a nutrirli ogni due ore in quanto hanno appena 10 giorni di vita. Da domani la cucciolata verrà accudita dal rifugio Piccolo Panda in attesa di recuperare le forze, crescere ed essere nelle condizioni di poter essere adottati da famiglie consapevoli e amorevoli”.

Tulipani in piazza, Federfiori: “Danno per i fioristi siracusani”. Il Comune: “Tutto in regola”

“Nulla da ridire sulla validità dell’iniziativa ma ad essere sbagliati sono stati sicuramente i tempi. Da comprendere, inoltre, se si trattasse di vendita e non di mera esposizione”. Federfiori Siracusa critica l’iniziativa nota come “Tulipark”, allestita in piazza Minerva, trasformata in una distesa di tulipani nel fine settimana di San Valentino. Per Federfiori parla il presidente, Giuseppe Palazzolo. “Il Tulipark è sicuramente una bella promozione del fiore – premette – ed i fioristi di Siracusa non hanno mai contestato l’iniziativa in sé, ma la data scelta. Una richiesta esplicitamente presentata al Suap in occasione dei festeggiamenti di San Valentino indica chiaramente una vendita mirata. Abbiamo provato ad interloquire con gli organi preposti- aggiunge Palazzolo – senza riuscire a ottenere lo spostamento della data dell’evento. Noi fioristi – chiarisce – siamo dispiaciuti e profondamente amareggiati nei confronti di un’amministrazione comunale che non tutela i negozi del proprio territorio, autorizzando una expo che, di fatto, non è altro che un mercato di tulipani”. Al riguardo, Federfiori annuncia di aver richiesto accesso agli atti, per verificare alcuni aspetti relativi all’autorizzazione concessa.

Fonti di Palazzo Vermexio precisano subito che l’attività era regolarmente autorizzata, in quanto perfettamente rispondente a tutti i requisiti richiesti incluso anche il piano di sicurezza. Sull’aspetto lamentato da Federfiori, ovvero la vendita di fiori, gli uffici spiegano che si trattava di

iniziativa con biglietto di accesso per seguire alcune attività – anche interattive – e scoprire curiosità sui tulipani che, al termine della visita, venivano dati in omaggio ai visitatori paganti. Quindi, concludono dal Comune di Siracusa, nessuna attività di vendita diretta è stata oggetto di autorizzazione.

Lavori Enel. Fino a venerdì un tratto di via Necropoli Grotticelle sarà a senso unico

Disagi su via Necropoli Grotticelle e via Carlo Forlanini, da oggi fino a venerdì prossimo, per lavori in corso da parte dell'Enel. A causa del cantiere infatti, fino al 20 febbraio, cambierà la mobilità per gli automobilisti. Nel dettaglio, a partire dall'incrocio con via Forlanini si procederà a senso unico lungo via Necropoli Grotticelle e solo in direzione di viale Teracati. Nello stesso tratto sarà in vigore il divieto di sosta con rimozione obbligatoria dei mezzi. Il divieto di sosta sarà attivato anche in via Carlo Forlanini nel tratto tra via Galermi e via Necropoli Grotticelle. Potranno parcheggiare solo i mezzi autorizzati e quelli che dispongono di uno stallone autorizzato a servizio della persona. La circolazione nei due sensi di marcia sarà regolamentata dal personale del cantiere.